

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA
(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

Allegato A)
delib.G.E. n.20 del 21/12/2020

AVVISO PUBBLICO

Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto attuatore in regime di co-progettazione per la realizzazione delle attività del Progetto SIPROIMI della Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa, approvato dal Ministero dell'Interno per gli anni 2021-2022 e per la gestione di attività e progetti rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri.

In esecuzione della delibera della Giunta Esecutiva della Società della Salute Zona Alta Val d' Elsa n.20 del 21/12/2020;

PREMESSO CHE

- con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 08/06/2017 la Società della Salute Alta Val d'Elsa ha aderito, in veste di Ente capofila, al progetto SPRAR (Sistema Nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati), precedentemente presentato e gestito dalla Provincia di Siena e ammesso al finanziamento per il triennio 2017/2019 con Decreto Ministeriale 20 Dicembre 2016;
- con la delibera n. 5 del 21/09/2018 veniva espressa la volontà di ampliare il numero dei beneficiari del progetto dagli attuali 21 fino ad un massimo di 42;
- con la delibera n. 11 del 20/12/2019 veniva manifestata l'intenzione di proseguire il progetto per gli anni 2020/2022;
- che con i decreti del Ministero dell'Interno:
 - n. 24543 del 13/12/2019 i progetti SPRAR in scadenza il 31/12/2019 sono stati prorogati fino al 30/06/2020;
 - n. 11900 del 18/06/2020 è stata prevista la proroga di tutti i progetti fino al 31/12/2020;
 - n. 16288 del 10/08/2020 è stato riconosciuto il finanziamento per i progetti ammessi alla prosecuzione per il biennio 2021/22;
- ai progetti SIPROIMI si applicano le disposizioni di legge in vigore e il DM 18 novembre 2019;
- ai progetti SIPROIMI si applicano inoltre le disposizioni contenute nelle circolari del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale SPRAR e nella versione aggiornata del Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR (ultimo aggiornamento Maggio 2018).

RICHIAMATI

- il D.Lgs n. 286/98 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. n. 228/003 "Misure contro la tratta di persone";
- la L. n. 328/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il DPCM 30 marzo 2001;
- la L. n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

- il D.Lgs n. 251/2007 in attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minimesull'attribuzione della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezioneinternazionale, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs n. 25/2008 in attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime sulla proceduraper il riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs n 142/2015 in attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme minime relativeall'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e della direttiva 2013/32/UE recanteprocedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezioneinternazionale;
- la L.R.T. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e s.m.i.;
- la L.R.T. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e smi;
- il D.Lgs n.117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n.106", il quale all'art. 55 promuove il coinvolgimento degli enti delTerzo settoreattraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specificiprogetti di servizio odi intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la L.R.T. n.65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano", art.11 , il quale prevede che, al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore, le pubbliche amministrazioni possano attivare, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia, il procedimento della co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del d.lgs. 117/2017, realizzata mediante forme di collaborazione fra enti del Terzo settore ed enti pubblici per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali;
- le Linee guida di cui alla Delibera dell'ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, le quali all'art. 5 sottolineano il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore anche in materia diprogettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art.7 del D.P.C.M. del 30 marzo 2001.

In relazione a quanto sopra esposto, con il presente avviso la Società della Salute Alta Val d'Elsa indice, nelrispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza e in conformità alle norme e alle lineeguida sopra richiamate, una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner dell'Ente per la coprogettazionee la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei beneficiaridel progetto SPRAR/SIPROIMI di cui l'Ente è titolare, per gli anni 2021-2022, secondo quanto diseguito specificato;

AVVISO

ART. 1 PREMESSE E DEFINIZIONI

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

1.2 Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

- SIPROIMI: Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati;
- DM 18 novembre 2019: Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- Manuale SPRAR: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (AGOSTO 2018);
- Manuale unico di rendicontazione: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- QPR: Quadro Progettuale di Riferimento posto a base della procedura di coprogettazione e comprensivo dei Valori economici di riferimento che rappresentano le risorse a disposizione dell'Ente Attuatore e che devono essere opportunamente rendicontate ai fini del rimborso;
- Procedura di coprogettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- Enti del Terzo Settore: i soggetti di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017, recante Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Domanda di partecipazione: l'istanza dell'Ente/Enti del Terzo settore per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- Elaborato progettuale: il documento presentato dall'Ente/Enti del Terzo settore, unitamente alla domanda di partecipazione, oggetto di valutazione di idoneità da parte di apposita Commissione nominata dalla Società della Salute;
- Ente attuatore: l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;
- Piano Finanziario Preventivo (PFP): il documento elaborato dalla Società della Salute Alta Valdelsa ed allegato alla domanda di prosecuzione del progetto SPRAR autorizzata al Ministero dell'Interno;
- Convenzione: atto sottoscritto fra la Società della Salute Alta Valdelsa e l'Ente del Terzo Settore individuato quale Ente coprogettante e attuatore, regolante i reciproci rapporti gestionali, giuridici ed economici in relazione alle attività assegnate.

ART. 2 OGGETTO

2.1 È oggetto del presente Avviso l'individuazione del soggetto coprogettante e gestore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs 117/2017, dei servizi e delle attività del progetto SIPROIMI della Società della Salute Alta Valdelsa, così come disciplinate nelle linee guida approvate con il DM 18 novembre 2019, e conformi a quanto indicato nel Manuale operativo SPRAR e nel Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR (a cura del Servizio Centrale SPRAR, disponibili sul sito www.sprar.it), oltre che nel QPR allegato al presente avviso.

2.2 In particolare si fa riferimento al complesso delle attività che costituiscono l'accoglienza integrata, di seguito elencate:

a) accoglienza materiale;

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria;
- k) gestione della Banca Dati SPRAR, Rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, di promozione e sensibilizzazione tutte connesse ai 21 posti per singoli adulti del progetto SPRAR categoria "ordinari", autorizzati e finanziati dal Ministero dell'Interno.

2.3 Ai fini della presente procedura è richiesta la presentazione di un elaborato progettuale, predisposto sulla base delle indicazioni fornite nel Quadro Progettuale di Riferimento QR (Allegato B al presente Avviso) che descriva e specifichi le modalità di esecuzione delle attività soprarichiamate, in una logica di coprogettazione con la Società della Salute Alta Val d'Elsa titolare del progetto. Il progetto indicato dovrà indicare altresì una proposta relativa alle sedi delle attività, tenuto conto in particolare di quanto indicato al successivo art.4.

2.4 L'elaborato progettuale sarà valutato da una Commissione nominata dalla Società della Salute Alta Val d'Elsa.

2.5 La Società della Salute, titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo, si avvarrà del supporto strumentale ed operativo della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa, ente gestore ed erogatore dei servizi sociali in Alta Val d'Elsa in virtù del contratto di servizio stipulato con la Società della Salute ai sensi della L.R.T. n.40/2005 e s.m.i., art.71 novies decies;

2.6 I concorrenti dovranno dichiarare espressamente, ai sensi di legge, di aver preso integrale visione, di conoscere e di accettare le modalità di esecuzione dei servizi specificate nei "Manuali operativi SPRAR" e nel "Manuale Unico di Rendicontazione – Versione 2.0 Maggio 2018" presenti sul sito istituzionale dello SPRAR, le disposizioni e linee guida dei servizi SIPRIOMI di cui al DM 18 novembre 2019, nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

ART 3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

3.1 Si rende noto che il costo complessivo del progetto SIPRIOMI della Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa, categoria "Ordinari" per il biennio 2021-2022, rivolto a 21 beneficiari singoli adulti, secondo il budget approvato dal Ministero è pari a € 665.164,20, a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA).

3.2 In considerazione della natura della co-progettazione, che comporta lo svolgimento di attività in collaborazione tra la parte pubblica e l'Ente Attuatore, il contributo assegnato dal Ministero sarà

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

destinato in parte al soggetto del Terzo Settore con cui verrà stipulata la Convenzione al termine della presente procedura e in parte alla Società della Salute, per le attività compiute anche per il tramite della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa. La misura massima del contributo da destinarsi all'Ente Attuatore sarà determinata sulla base del suddetto finanziamento pari ad € 332.582,10 su base annua, decurtato dalla spesa che verrà sostenuta direttamente dalla Società della Salute Zona per la parte relativa alle azioni ed compiti da questa svolti direttamente come da progetto di co-progettazione, nonché per la figura del revisore indipendente dei conti prevista dalle disposizioni relative allo SPRAR, indicativamente pari ad € 3.000,00 su base annua, e di eventuali altre spese che si concorderà di mantenere in carico alla Società della Salute.

3.3 Nell'ottica della co-progettazione, il budget attualmente approvato dal Ministero è rimodulabile dalla Società della Salute di concerto con l'Ente attuatore individuato, secondo i criteri, le modalità e nei limiti previsti dalle norme richiamate e dal manuale di rendicontazione dello SPRAR. Per questo motivo potrà essere chiesto al soggetto attuatore di presentare una proposta di budget rimodulato coerente con le attività proposte e con i limiti sopra indicati.

3.4 Le spese che l'Ente attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

3.5 Al termine della presente procedura di selezione e co-progettazione sarà stipulata apposita Convenzione fra Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa, Ente Attuatore selezionato e Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa nella quale sarà specificato l'ammontare dell'importo massimo del contributo del Ministero dell'Interno per le attività e i servizi oggetto di affidamento e declinati nell'atto convenzionale.

3.6 Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate, in tranches periodiche secondo tempistiche condivise e previste dalla convenzione, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR, a cadenze mensili.

3.7 La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

3.8 L'Ente Attuatore sarà vincolato al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e ss. mm.

ART. 4 STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

4.1 Il soggetto attuatore deve avere la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto con strutture residenziali o unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei 21 beneficiari del progetto territoriale della Società della Salute Zona Alta Valdelsa.

4.2 Le strutture devono possedere i requisiti di cui all'art. 19 dell'Allegato A del DM 18/11/2019.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

4.3 È necessario attenersi al numero totale dei posti per beneficiari accolti (21) attuando dislocazioni adeguate ai principi di integrazione e territorialità, privilegiando ove possibile la modalità di accoglienza in piccoli appartamenti (fino .4 posti letto).

ART. 5 SEDE OPERATIVA E LUOGO DI ESECUZIONE

5.1 Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto dovrà dotarsi entro l'inizio delle attività, di una sede operativa nella Provincia di Siena.

5.2 Detta sede dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione ad Internet nonché di una linea telefonica/fax:

5.3 Il soggetto attuatore deve garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alla necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di intervento nei confronti dei beneficiari.

5.4 Le attività proposte dovranno essere realizzate all'interno del territorio dei cinque Comuni della Valdelsa (Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa, San Gimignano, Casole d'Elsa e Radicondoli).

ART. 6 DURATA

6.1 Gli interventi oggetto della coprogettazione dovranno essere attuati nel periodo compreso fra la data di affidamento e il 31/12/2022. I valori economici di cui ai punti 3.1 e 3.2 saranno proporzionalmente adeguati alla durata dell'affidamento.

6.2 Saranno ammesse unicamente le proroghe del termine finale di conclusione delle attività a fronteggiare cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà della Società della Salute Zona AltaValdelsa e dell'ente attuatore e ad eventuali ipotesi di proroga e/o di rinnovo eventualmente disposte dal Ministero dell'Interno o per via legislativa.

6.3 La Società della Salute si riserva inoltre di procedere nel corso del 2022 all'eventuale domanda di prosecuzione del progetto o ad una nuova fase di co-progettazione degli interventi ai sensi del DM 18 novembre 2019 con il soggetto selezionato tramite la presente procedura.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs 117/2017, in forma singola o associata.

7.2 È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'imprese, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

7.3 Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

7.4 Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

7.5 In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

7.6 Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art. 10 "Enti attuatori punto 3 e 4 dell'Allegato A del DM 18 novembre 2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

7.7 I soggetti devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

B) Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione da parte degli enti del Terzo Settore ai rispettivi Albi/Registri nazionali e/o regionali, ove esistenti;
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- per le Associazioni e Fondazioni: oltre all'iscrizione in uno degli albi/registri previsti dalla legge, copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.

C) Requisiti di capacità tecnico-professionale: la partecipazione al bando richiede che il soggetto proponente dimostri di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso. In particolare

- possedere una esperienza almeno triennale maturata nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri, comprovata attraverso l'indicazione degli enti pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali;
- personale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate nel settore dell'accoglienza dei cittadini immigrati. Sono considerati requisiti minimi:
 - o Diploma di scuola superiore;
 - o Esperienza maturata nel settore dell'accoglienza e della protezione sussidiaria non inferiore a tre anni.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

ART. 8 MODALITÀ E TERMINI DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

8.1 Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante (Allegato A al presente avviso) allegando a pena di esclusione:

- il proprio Elaborato progettuale relativo al progetto SIPRIOMI categoria "Ordinari" (Modello 1)
- l'elenco delle Strutture (Modello 2)

La domanda dovrà essere elaborata avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della Procedura (QPR, piano finanziario preventivo del progetto SPRAR ordinari della Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa per l'anno 2020).

8.2 Il plico contenente la domanda e la documentazione indicata dovrà recare la dicitura "Documenti e proposta tecnica di coprogettazione relativa al progetto SIPRIOMI Categoria "Ordinari" per le annualità 2021-2022 – DM 18/11/2019" deve pervenire, pena l'esclusione dalla procedura, entro e non oltre le ore 12,00 del 29/01/2021 con le seguenti modalità:

- a) a mezzo posta, mediante raccomandata A.R. inviata alla Società della Salute Alta Val d'Elsa, Via della Costituzione, 30 – 53036 Poggibonsi (SI). In questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione;
- b) mediante consegna a mano, presso la sede della Società della Salute – Via della Costituzione, 30 Ufficio protocollo 3° piano - a Poggibonsi (SI), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30;
- c) mediante PEC all'indirizzo sds.altavaldelsa@legalmail.it

All'interno del plico generale dovranno essere contenuti due distinti plichi:

- una busta A contenente la documentazione amministrativa: domanda di partecipazione redatta sul modello "Allegato A Domanda di partecipazione" e allegati in essa indicati;
- una busta B contenente l'Elaborato progettuale per il progetto SIPRIOMI categoria "Ordinari" (Modello 1 Elaborato progettuale), con la descrizione delle strutture di accoglienza (Modello 2 Strutture), redatti sui rispettivi modelli allegati.

Se presentati in modalità cartacea tutti i plichi dovranno essere adeguatamente chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La ricevuta o la firma sull'A.R. rilasciata nei casi di cui ai punti a) e b) costituisce prova dell'avvenuta consegna.

8.3 Il termine di scadenza sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

La Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa procederà alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale del provvedimento amministrativo con cui sarà individuato il Soggetto/i a cui sarà affidata la gestione di uno o più servizi oggetto del presente Avviso.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica info@ftsa.it.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

ART. 9 FASI DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

9.1 La procedura si articolerà in tre fasi:

- a) Pubblicazione dell'avviso e successiva selezione, ad opera di una Commissione appositamente individuata dalla Società della Salute, del partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso.
- b) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto inizialmente presentato. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
- c) Stipula della convenzione.

ART. 10 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

10.1 Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento nominerà la Commissione che verificherà in apposita seduta pubblica l'integrità dei plichi pervenuti e la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La data della predetta seduta pubblica verrà comunicata individualmente ai partecipanti e, comunque, mediante avviso pubblico sul sito web www.sdsaltavaldelsa.it almeno due (2) giorni prima della seduta.

10.2 Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento:

- a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali assegnando un punteggio.

L'elaborato progettuale dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante, formulate secondo le indicazioni contenute nel QPR (Allegato B Quadro Progettuale di Riferimento), utilizzando i modelli allegati all'Avviso.

10.3 Ai fini della selezione del soggetto con cui attivare la coprogettazione, la Commissione effettuerà una valutazione degli elaborati progettuali, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri di valutazione. Agli elaborati progettuali potranno essere attribuiti al massimo 100 punti così ripartiti:

Criteri di valutazione	Sub criteri di stima	Punteggio max
A. Elaborato progettuale	A.1 Completezza dell'elaborato progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019)	10
	A.2 Livello di innovatività degli interventi e dei	15

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

	servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto Ministeriale.	
	A.3 Elaborato progettuale presentato da ATI/ATS/RTI. In caso di presentazione dell'elaborato progettuale da parte di ATI/ATS/RTI il punteggio è 5 altrimenti è pari a 0	5
	A.4 Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva. Tali documenti dovranno essere allegati all'elaborato progettuale	5
	TOTALE CRITERIO A ELABORATO PROGETTUALE	35
B. Esperienza dell'organizzazione maturata nei servizi di accoglienza	B.1 Esperienza del soggetto attuatore maturata nel territorio di riferimento	10
	B.2 Esperienza del soggetto attuatore maturata al di fuori del territorio di riferimento	5
	TOTALE CRITERIO B ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE MATURATA NEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	20
C. Valutazione della capacità tecnica e organizzativa	C.1 Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza	15
	C.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'equipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità attuate dall'equipe per far fronte a situazioni emergenziali	15
	TOTALE CRITERIO C VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA	30
D. Strutture di accoglienza	D.1 Strutture abitative con caratteristiche di accoglienza ad uso esclusivo della suddetta proposta:	10

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

	- con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 4: Punti 3; - con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 6: Punti 2; con numero di posti letto per unità abitativa non superiore a 8: Punti 1. Unità abitative con numero di posti letto superiore a 8 comporterà un punteggio di 0 punti	
	D.2 Collocazione delle strutture nelle zone urbanistiche in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio	10
	TOTALE CRITERIO D STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	20

ART. 11 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA

11.1 La Commissione, terminate le relative operazioni di valutazione, procederà alla determinazione e assegnazione del punteggio, e all'individuazione del soggetto cui sarà affidata la coprogettazione (sulla base del punteggio più alto conseguito).

11.2 La Società della Salute Zona Altavaldelsa si riserva di non selezionare il soggetto gestore qualora valuti la sede/i proposta per il servizio non adeguata.

11.3 La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

11.4 Punteggio minimo richiesto: 60.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

12.1 Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 13 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

13.1 Gli Enti partecipanti alla selezione eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA ZONA ALTA VAL D'ELSA

(Consorzio tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Di Val d'Elsa, Poggibonsi, S.Gimignano, Radicondoli e la A.U.S.L.Toscana sud est)

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

14.1 Il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Vigni, Direttore della Società della Salute. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec: ftsa@pec.it entro le ore 12:00 del 28/01/2021. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

ART. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

15.1 Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il Dott. Luca Vigni, direttore della Società della Salute.

La Società della Salute Zona Alta Val d' Elsa, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.

15.2 Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa, sui siti web dei membri soci, nonché sul sito della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa.

ART. 16 NORME DI RINVIO

16.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ALLEGATI:

- Allegato A Modello di domanda di partecipazione
- Allegato B Quadro Progettuale di Riferimento
- Modello 1 Elaborato Progettuale
- Modello 2 Elenco strutture

f.to Il Direttore
Dott. Luca Vigni